



Parrocchia

Madonna Incoronata

via Siracusa, 52 Tel. 049 680893

mail: m.incoronata@gmail.com

La chiesa è aperta tutti i giorni
dalle 8,30 alle 12,00
e dalle 16,00 alle 19,00

24 MAGGIO 2020

ASCENSIONE DEL SIGNORE



Oggi faccio mie le parole di un prete toscano che scrive: *“Ripresa delle attività, fase due, riapertura, ripartenza”* queste le espressioni che accompagnano questi giorni, come se tornassimo da una lunga vacanza e, disfatta la valigia, potessimo semplicemente tornare alle nostre routine noiose. Tutti sappiamo che non sarà così, questo tempo ha cambiato e cambierà ancora le nostre abitudini, ci ha interrogato profondamente e speriamo continui a lungo a pungolarci, a non tenerci tranquilli, a suggerirci nuove visioni, modalità, nuovi scenari da immaginare. Le parole del Vescovo Derio Olivero di Pinero-

lo, anche lui passato per la rianimazione a causa del Covid 19 scrive: *Molti pensano: “Questa parentesi si è aperta ad inizio marzo, si chiuderà e torneremo alla società e alla Chiesa di prima”. No. E’ una bestemmia, un’ingenuità, una follia. Questo tempo parla, ci parla. Questo tempo urla. Ci suggerisce di cambiare...«Non basta tornare a celebrare per pensare di aver risolto tutto. Non è una parentesi. Non dobbiamo tornare alla Chiesa di prima. O iniziamo a cambiare la Chiesa in questi mesi o resterà invariata per i prossimi 20 anni...” Sul sito della parrocchia il testo integrale*

La Parola di oggi:

Dagli Atti degli Apostoli At 1,1-11

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella - disse - che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo». **Parola di Dio**

Dal Sal 46 (47)

R. Ascende il Signore tra canti di gioia.

Popoli tutti, battete le mani! Acclamate Dio con grida di gioia, perché terribile è il Signore, l'Altissimo, grande re su tutta la terra. **R.**

Ascende Dio tra le acclamazioni, il Signore al suono di tromba.

Cantate inni a Dio, cantate inni, cantate inni al nostro re, cantate inni. **R.**

Perché Dio è re di tutta la terra, cantate inni con arte. Dio regna sulle genti,

Dio siede sul suo trono santo. **R.**

Alleluia, alleluia.

Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. (Mt 28,19a.20b) **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 28,16-20

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo». **Parola del Signore**

Io credo in Dio, Padre Onnipotente, Creatore del Cielo e della Terra;

e in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore,

il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,

patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;

discese agli inferi, il terzo giorno risuscitò da morte; salì al Cielo,

siede alla destra di Dio Padre Onnipotente;

di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la

remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen

A v v i s i

Cara comunità di Madonna Incoronata, siamo tornati a celebrare il Giorno del Signore e l'Eucaristia. La forma che ci è consentita dalle norme ministeriali non permette ancora di manifestare il vero volto della Chiesa: radunata nell'unità dallo Spirito Santo; aperta ad accogliere l'opera di Dio Padre; resa capace, in Gesù Cristo, di abbracciare ogni fratello e sorella. Tuttavia, pur non potendoci essere tutti, gustiamo questo giorno come "annuncio di libertà". Celebrare il Giorno del Signore porta noi cristiani a riconoscere che Lui, il Signore Gesù, risorto e asceso al cielo, è il vero liberatore. A Lui affidiamo noi stessi per vincere tutte le limitazioni della libertà dell'uomo, comprese quelle costrizioni sociali e culturali che assumiamo come stili di vita. A lui affidiamo anche i morti di questo tempo che non abbiamo potuto onorare come avremmo voluto: il Signore libera anche dalla morte! Il Signore faccia di voi un popolo libero di amare e servire perché il Signore è con voi, sulla stessa vostra barca, e ne siete testimoni. Portate la mia benedizione anche a chi non ha potuto essere presente. ✠ **Claudio, vescovo**

CALENDARIO LITURGICO MAGGIO 2020

SABATO	23	ore	18,30	Def.ti Marigo Gaetano (ann.); Mauro e Nico Arceri; Franco; Caterina, Pietro; Fam. Padrin, Bedana, Doni
DOMENICA	24	ore	10,00	50° Ann. di Matrimonio di Schiavon Carlino e Maria Rosa; Def.ti Pietro e Malvina
<i>ASCENSIONE del Signore</i>		ore	18,30	Def.ta Lina;
LUNEDI'	25	ore	18,30	Def.ti Muzzolon Alfredo e Olga
MERCOLEDI'	27	ore	18,30	Def.ti Gino e Nora, Marcello e Fedora; Fam. Segato, Alice, Adelchi, Sandro
VENERDI'	29	ore	18,30	S. Paolo VI, papa – Def.ti Eugenia; don Federico
SABATO	30	ore	18,30	Def.ti Antonio e Mara
DOMENICA	31	ore	10,00	S. Messa per la comunità
<i>Solennità di</i>		ore	11,30	S. Messa per le anime
<i>PENTECOSTE</i>		ore	18,30	Def.ti Anna Maria (ann.); Pierina; Fam Beggiano

Avvisi

Orario SANTE MESSE per la prossima settimana:

* Giorni feriali in chiesa: Lunedì, Martedì, Mercoledì ore 18,30

* Pre Festivo: Sabato 18,30 all'aperto

* Festivo: ore 10,00 all'aperto con diretta streaming

ore 11,30 in chiesa

ore 18,30 all'aperto

Altri avvisi...

* Le Messe feriali continuano a giorni alterni anche questa settimana.

* Domenica prossima 31 maggio, viene aggiunta la Messa festiva delle ore 11,30 celebrata da don Albino, in chiesa

* Ricordo che le offerte normalmente raccolte durante la Messa, vanno poste nei cestini che trovate all'ingresso della chiesa o del patronato.

* Per quanto riguarda **il tempo estivo e le attività dei ragazzi: Grest e Campi estivi**, al momento la diocesi di Padova non si è ancora espressa...le normative previste a tutt'oggi, rendono la cosa, con grande sofferenza, praticamente impraticabile...Vediamo se dopo il 15 giugno si apre qualche possibilità...Rimanete in contatto con il sito della parrocchia dove pubblicheremo qualsiasi novità a riguardo...

* E sottolineo, che questa "riacquistata libertà" sbandierata a destra e a manca in realtà, per le nostre comunità che vivono sul volontariato non è così facilmente raggiungibile...chiediamo quindi pazienza...vedremo pian piano quello che si può fare...

*Ricordo la preghiera del Rosario nel mese **di maggio dedicato a Maria**.

Solo per riflettere...

La ripresa della celebrazione con (una parte) del popolo di Dio viene a tal punto enfatizzata da alcuni pastori della chiesa, da far risultare quasi irrilevante la fede che non ha mai smesso di essere celebrata in questi mesi. La fraternità ecclesiale dei credenti non ha mai smesso di manifestarsi, di farsi presente alla vita, di intercettare vissuti, di far circolare affetti che sostengono e pane che nutre. Ma tutto questo scompare e viene misconosciuto davanti a una ripresa delle messe che rimarrà comunque problematica, parziale, monca, rispetto al senso simbolico della stessa celebrazione eucaristica. Ecco che come per magia la messa significa «ritornare a manifestare il nostro essere comunità, il nostro essere famiglia». Appunto, come se per mesi la comunità cristiana non si fosse manifestata, non avesse annunciato il Vangelo, non si fosse resa visibilmente prossima ai vissuti umani. Francesco ha sacramentalizzato e dato spessore profondamente spirituale ed ecclesiale alle pratiche di vita umana di questi mesi – chiamandole le «nostre unzioni quotidiane», mettendosi dentro anche lui quindi; ci ha assicurato che esse non saranno vane per la vita del mondo e della Chiesa che verrà.

La grande Chiesa annuncia, quasi trionfalmente, il suo tornare in possesso della celebrazione eucaristica e dichiara la fine del sacerdozio domestico di quella chiesa minore che è il popolo dei credenti in Dio, che ha manifestato a tutti il nerbo non clericale della fede e della comunità cristiana – perché, «adesso è il momento di tornare nella grande famiglia di Dio». Come se non lo fossimo stati, anche senza celebrazione eucaristica. Parole che, per enfatizzare un momento, certo essenziale, dell'essere comunità dei discepoli e delle discepole del Signore, contraddicono quello che costoro hanno vissuto e fatto con il Signore in mancanza di quel momento. Tutti figli e figlie di una chiesa minore.

Sul sito della parrocchia il testo integrale